

Comunicato stampa

Redazione Cultura e Spettacoli

IL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.MARTUCCI" DI SALERNO
DIPARTIMENTO DI MUSICA D'INSIEME

In collaborazione con

L'ASSOCIAZIONE BOTTEGA SAN LAZZARO

PRESENTA

FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA

SANT'APOLLONIA

III EDIZIONE

ANCE SEMPLICI E DINTORNI

Chiesa di Santa Apollonia ore 20

INGRESSO LIBERO info: Conservatorio Martucci 089/237713 - chiara15n@gmail.com
089/231330-3289079642

Il fascino dei legni

Mercoledì 8 giugno alle ore 20, nella Chiesa di Santa Apollonia, il Festival di Musica da Camera, promosso dal Conservatorio Statale di Musica "G.Martucci" e dalla Bottega San Lazzaro, propone musiche degli ensemble di fiati

Mercoledì 8 giugno, alle ore **20**, settimo appuntamento della **III edizione del Festival di Musica da Camera Sant'Apollonia**. Un evento, nato dalla sinergia del Conservatorio di Musica "G.Martucci" di Salerno, con un progetto del Dipartimento di Musica d'Insieme, presieduto da Francesca Taviani, da un'idea di Anna Bellagamba con Chiara Natella e la sua Bottega San Lazzaro. Il palcoscenico della chiesa di Santa Apollonia ospiterà in prima serata un ensemble di **dieci clarinetti**, di vario taglio, composto da **Martina Aprea, Fiorenza Amodio Pascariello, Alfonso D'Antuono, Dario Ferrigno, Marta Imparato, Fabrizio Fornataro, Fausto Cerrone, Giampiero Fortunato e Andrea Benisatto**, diretto dal loro docente **Antonio Fraioli**. Gli strumentisti proporranno due brani, inaugurando la performance con un Divertimento di Remigio Coco, che vive della forza ed energia della scrittura immaginifica che riesce a liberare, sollecitando le capacità tanto manuali quanto intellettuali ed emozionali degli esecutori, attraverso la ricerca sulle risorse timbriche dello strumento e sulle risonanze, che creano paesaggi sonori in cui si proietta la pienezza del mondo interiore del compositore. Si proseguirà con una trascrizione

dello stesso Antonio Fraioli del **Konzertstück op.114 n°2** per clarinetto, corno di bassetto e pianoforte di **Felix Mendelssohn-Bartholdy**, datato 1832, destinato al celebre clarinettista Heinrich Barmann a suo figlio Karl cornista. Il lavoro è articolato in tre movimenti ma ne ascolteremo solo l'ultimo, l'**Allegretto Grazioso**, che, sulle tracce di Weber, in una impostazione dialogica efficacemente sviluppata, offre ampi squarci virtuosistici, tali da far brillare l'abilità esecutiva dei due solisti. Spazio ai sassofoni con il quartetto composto da **Nico Chirichella** e **Lucio Fauceglia** al sax alto, **Arianna Riviello** al tenore e **Simone Loffredo** al baritono. Il loro cameo sarà inaugurato da **"In the green and red season"** di **Takuya Shigeta**, una pagina composta appena tre anni or sono, di intenzione romantica dalla fresca e pregnante invenzione. Strumento principe del jazz, con questo genere il sassofono ha raggiunto la su più reale fisionomia espressiva e altamente tecnica, oltre che il volto individuale relativo a ciascuno dei tagli dello strumento. **Lennie Niehaus** in **"Cleanin' up"** e **Paul Nagle** con **"Three shades of blues"**, strizzano l'occhio al jazz, in cui il sax ottiene il massimo allineamento possibile tra tecnica ed emozioni, in un modo non dissimile a tanta composizione classica, alla ricerca spasmodica di un flusso emotivo, in questo caso leggiadro e quasi sorridente. Gran finale con un omaggio all' opera e al genio di **Gaetano Donizetti** con una **Fantasia** su **"La fille du regiment"**, arrangiata da Alessandra Peroni e affidata al flauto di Cristian Suárez Guerra, ai clarinetti di Amodio Pascariello e Andrea Benisatto, alla tromba di Angela Landi, con l'aggiunta dei sax di Nico Chirichella, Arianna Riviello e Simone Loffredo, diretti da Antonio Fraioli. Nella Fille du régiment Donizetti riuscì ad andare incontro al gusto teatrale francese in modo geniale, coniugando perfettamente l'elemento decorativo con le atmosfere di ambienti sociali diversi: da una rappresentazione militare con banda - che comprende strumenti quali i clairons (trombe tipiche delle bande francesi dell'Ottocento), l'ottavino e la cosiddetta mezzaluna (strumento a scotimento d'origine turca) - ad una scena bucolica con sonorità pastorali, alla parodia della mobilità di campagna, con la sua musica arcaica.

Giovedì 9 giugno, alle ore 20, nono appuntamento con la rassegna di musica da Camera. L' Ensemble di fiati del conservatorio "G.Martucci" di Salerno eseguirà musiche di August Sodermann, Carl Reinecke, Rudolf Novacek e Joachim Raff.

L' ufficio stampa Olga Chieffi

Cell.:347/8814172

Resp.le musicale Studio Apollonia

